



INTERPORTO DI VADO – INTERMODAL OPERATOR S.p.A.

Sede: VADO LIGURE (SV) – Via Trieste 25- C.A.P. 17047

Capitale sociale € 3.000.000,12

Codice fiscale/Partita IVA 00989700091

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL 19 maggio 2023

Il giorno 19 del mese di maggio dell'anno 2023 (19/05/2023) alle ore 14.30 in Vado Ligure (SV) – Via Trieste 25 -, in **seconda** convocazione, si è riunita l'Assemblea degli azionisti dell'Interporto di Vado Intermodal Operator S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022. Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione, Relazione Governo Societario e Relazione del Collegio Sindacale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Nomina del Collegio sindacale per scadenza mandato e determinazione del compenso.

Assume la presidenza, a norma dell'art. 19 dello Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Dott. Gian Luigi Miazza e per concorde determinazione dell'Assemblea viene nominata Segretario la sig.ra Raffaella Brunetto.

Il Presidente, dopo aver rivolto un cordiale saluto ai presenti, rileva che l'Assemblea Ordinaria è stata regolarmente convocata e che sono state osservate tutte le formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Sociale.

Sono entrambi presenti per delega i due azionisti per il complessivo 100% del capitale sociale rappresentati come segue: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, in persona del delegato dott. Simone Arecco, titolare del 72% del capitale sociale e precisamente di n. azioni 4.153.846 pari a nominali euro 2.159.999,92 ed Autostrada dei Fiori, in persona del delegato avv Angelo Muscedra (presente on line) titolare del 28% del capitale sociale e precisamente di n. azioni 1.615.385 pari a nominali euro 840.000,20;

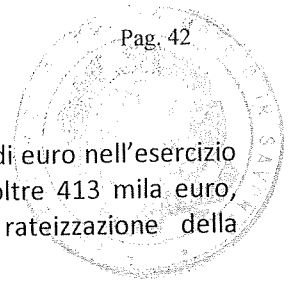
è presente on line il Collegio Sindacale, nelle persone di Riccardo Bolla, Maurizio Civardi e Valeria Tigli;

sono presenti i Consiglieri Alessandro De Venuto, Silvia Gallo e on line Antonella Lagorio; assente giustificato il Consigliere Cristoforo Canavese.

La bozza di Bilancio 2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 marzo 2023 e depositata presso la sede sociale.

Il Presidente omette, con il consenso dei Soci, la lettura completa del Fascicolo di Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 che presenta per l'approvazione; tale documento è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto finanziario realizzato con il metodo indiretto, dalla Nota integrativa in formato xbrl, dalla Relazione sulla Gestione del Consiglio di amministrazione, dalla Relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 commi 2 e 4, del D. Lgs 175/2016, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione Baker Tilly Revisa spa.

L'esercizio 2022 chiude con un Utile pari ad euro 1.213.601 (euro 272.718 nel 2021), valore molto superiore, e quindi non confrontabile, rispetto a quello dell'anno precedente, a causa dell'operazione straordinaria di vendita all'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure occidentale; sono stati



effettuati ammortamenti e accantonamenti per circa 766 mila euro (un milione di euro nell'esercizio 2021) e sono state rilevate imposte, - correnti, anticipate e differite - , per oltre 413 mila euro, avendo usufruito sia dello strumento dell'iperammortamento, sia della rateizzazione della plusvalenza da vendita.

Il Presidente tratta i principali eventi dell'anno 2022. La società, nonostante il proseguo dello stato d'emergenza da Covid-19, ha continuato a lavorare in continuità, non ha fatto ricorso alla Cassa integrazione, né ordinaria, né straordinaria, non ha goduto di sospensioni di mutui, di ammortamenti o di altre agevolazioni previste dai diversi decreti Ristori (a parte il decreto Energia), ha solo usufruito dello strumento dello smart working; l'aumento dei costi energetici e delle materie prime hanno avuto una influenza negativa sui costi d'esercizio, in modo particolare sullo sviluppo delle attività operative, comportando un notevole impatto sulla marginalizzazione della attività di logistica sviluppata dalla Società, nonostante il forte aumento del fatturato che ha comunque prodotto un margine operativo positivo.

Il principale affittuario, nel 2022, non ha provveduto a rinnovare il contratto di manutenzione che il VIO svolgeva per il loro impianto produttivo; tale interruzione di attività ha comportato una riduzione di circa 70 mila euro di fatturato.

Il principale evento dell'anno 2022 è stata la vendita all'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale di aree ed infrastrutture che ha comportato una riduzione dell'attivo patrimoniale (terreni, barriere fonoassorbenti e terminal ferroviario al netto dei risconti passivi) di circa euro 4,2 milioni, una riduzione del passivo patrimoniale per la riduzione del debito finanziamento soci (verso l'ADSPMLO) per circa 2,9 milioni di euro e una plusvalenza a conto economico di oltre 1 milione di euro.

Il Presidente prosegue illustrando gli investimenti realizzati nel corso dell'anno 2022, distinti in opere edili, impiantistica, macchinari, attrezzature industriali, fornitura di macchine elettroniche; a ciò si aggiunge i progetti iniziati nel corso del 2022, che termineranno nel primo semestre del 2023, che riguardano l'installazione delle baie di carico dei magazzini 6 e 7, il rifacimento del tetto del magazzino frigo, la sistemazione della frana per un totale complessivo di oltre 507 mila euro circa.

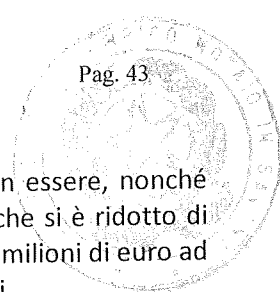
Dal lato dei costi, la società detiene tre contratti di leasing, i primi due sorti nell'anno 2020 e riferiti al Reach Staker e a un'autovettura aziendale concessa in benefit ad un dipendente e il terzo, avviato nel 2022, riferito ad un carrello elevatore.

Il Margine operativo netto e l'EBIT sono rispettivamente pari a 1.684 mila euro ed a 873 mila euro, entrambi superiori rispetto allo scorso esercizio, mentre il risultato della gestione finanziaria è praticamente invariato rispetto all'anno precedente per due fattori concomitanti, una favorevole riduzione del debito e uno sfavorevole aumento dei tassi di interesse.

Il Presidente prosegue la trattazione illustrando i ricavi dell'attività "caratteristica" della Società che si dividono in ricavi relativi alla locazione, pari a circa 2.101 mila euro, in linea con quelli del 2021; alle attività di yard, pari a circa 516 mila euro, maggiori rispetto ai 410 mila euro dell'anno precedente; alle attività di break bulk, pari a circa 382 mila euro ben maggiori rispetto ai 152 mila euro del 2021 ed infine alle attività di magazzinaggio, pari a 324 mila euro, superiori rispetto ai 188 mila euro dell'anno precedente.

La somma dei costi variabili ed operativi ammonta a circa 1.370 mila euro contro i 1.235 mila euro dell'esercizio precedente; conseguentemente, il Margine operativo netto dell'anno 2022 ammonta ad euro 1.683 mila, mentre nel 2021 era pari a 1.403 mila euro circa; come anticipato ad inizio riunione, l'operazione straordinaria di vendita ha determinato un risultato post imposte eccezionale, pari a 1.231.601 euro, non paragonabile ai dati dell'anno precedente.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, la Società ha ridotto l'indebitamento, pari a 10.264 mila di euro dell'anno 2021 agli attuali 6.191 mila euro; tale variazione è dovuta sia al debito verso le banche, che si è ridotto di quasi 1 milione di euro causa diversi fattori tra cui l'estinzione del



finanziamento verso la Popolare di Sondrio e il pagamento delle rate dei mutui in essere, nonché l'accensione del finanziamento con la Banca di Sardegna, sia al debito verso soci che si è ridotto di circa 2.9 milioni di euro, sia infine ad una minore liquidità causa il pagamento di 1.5 milioni di euro ad ENI, pratica risalente a diversi anni addietro e già commentata nei precedenti bilanci.

Infine, il Presidente annota come rischi ordinari quelli a cui la società è sottoposta, cioè rischi di liquidità, di mercato e di credito e fa presente che nell'anno 2022 non si sono verificati infortuni sul lavoro e non vi è stato nessun contenzioso ambientale.

Per quanto riguarda infine i fatti salienti verificatisi dopo la chiusura del bilancio, il Presidente ricorda che è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione corruzione e trasparenza anni 2023- 2025, nonché la Relazione annuale 2022 del RPCT ed infine ad aprile 2023 è stato rimborsato una ulteriore quota ai soci pari a 2.365 mila euro; quindi, il debito ad oggi ammonta ad euro 1.485 mila euro. In riferimento a tale aspetto, il Presidente ricorda ai presenti che la richiesta ai soci per la rinegoziazione dei tassi di interesse è ancora inesitata, nonostante l'importanza di tale richiesta.

Il Presidente conclude dichiarando che il Bilancio al 31 dicembre 2022 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, è stato redatto in osservanza delle norme civilistiche e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Con riferimento alla destinazione dell'Utile d'Esercizio, pari ad Euro 1.213.601, la proposta del Consiglio di Amministrazione è la seguente:

- a "Riserva legale" per la quota del 5% Euro 60.680
- a "Riserva straordinaria" per la differenza pari ad Euro 1.152.921.

Il Presidente lascia quindi la parola al Collegio Sindacale ringraziandolo per il prezioso lavoro svolto in questi anni; il Dott. Bolla, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, omette di leggere la Relazione del Collegio sindacale, anch'essa preventivamente consegnata ai presenti; legge solo le conclusioni precisando che non vi sono osservazioni e quindi propone all'assemblea di approvare il Bilancio così come redatto dagli Amministratori.

La Relazione della società di revisione Baker Tilly Revisa spa viene riassunta dal Presidente evidenziando che non vengono segnalati rilievi e riserve sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022.

Conclusi gli interventi, il Presidente invita i presenti ad esprimere il loro voto in merito agli argomenti oggetto della discussione e l'Assemblea, preso atto delle proposte del Consiglio di Amministrazione e delle indicazioni scritte del Collegio Sindacale, all'unanimità

delibera

- di approvare il Bilancio al 31.12.2022 nella formulazione proposta dal Consiglio di Amministrazione;
- di approvare la Relazione sulla Gestione e la Relazione sul Governo societario;
- di approvare la seguente proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio, pari ad euro 1.213.601 come segue:

- a "Riserva legale" per la quota del 5% Euro 60.680
- a "Riserva straordinaria" per la differenza pari ad Euro 1.152.921.

Il Presidente passa quindi al 2° punto all'ordine del giorno. L'Assemblea, preso atto della scadenza del mandato del Collegio Sindacale, in prorogatio già dall'approvazione dei precedenti Bilanci, ringrazia i Sindaci dott. Bolla, Dott. Civardi e sig.ra Tigli per l'opera fin qui svolta a favore della Società. Il socio di maggioranza propone di rimandare alla prossima Assemblea la nomina del nuovo Collegio sindacale; l'attuale Collegio sindacale rimane quindi in carica fino alla convocazione della prossima Assemblea e alla nomina di un nuovo Collegio sindacale.

Il socio di minoranza si dichiara d'accordo.

Il Presidente fa infine presente che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2023 scadranno sia il Consiglio di amministrazione, sia il Collegio sindacale sia la società di Revisione.

Null'altro essendovi da discutere e constatato infine che nessuno dei presenti chiede più la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 15.45, previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Gian Luigi Miazza

Raffaella Brunetto